



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Napoli, 29 maggio 2020

Oggetto: Linee guida vincolanti per la trattazione degli affari civili e penali nel periodo 12 maggio 2020 – 31 luglio 2020, ai sensi della legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 e dei decreti legge n. 23/2020 e 28/2020. Integrazione al decreto n. 108/2020 per il conferimento degli incarichi peritali medico-legali nelle udienze della Sezione Lavoro.

Decreto n. 137/2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il decreto n. 108 dell'8 maggio 2020, con il quale, ai sensi delle lettere f) ed h) dell'art. 83 della legge n. 27/2020, sono state emanate le linee guida vincolanti per la trattazione degli affari civili e penali nel periodo 12 maggio – 31 luglio 2020; Rilevato che il predetto decreto, nel recepire il protocollo generale per il settore civile stipulato il 28 aprile 2020 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, ha dettato, tra l'altro, la disciplina per la trattazione, scritta ovvero da remoto, delle cause civili e di lavoro;

Letta la nota prot. 2935 del 26 maggio u.s. con la quale il Presidente Coordinatore della Sezione Lavoro, dr. Paolo Landi, ha proposto che:

- la trattazione scritta di cui all'art. 83 co. 7 lett. h) d.l. 18/2020 venga adottata anche quale modalità per l'affidamento degli incarichi peritali in materia di accertamento tecnico preventivo previdenziale ed assistenziale nonché in occasione di ogni altro giudizio ove occorra provvedere alla nomina di un CTU medico legale;

- la nomina del CTU avvenga nel rispetto delle modalità già previste dalle linee guida generali e vincolanti emesse da questa Presidenza con il citato decreto, fatte salve le opportune integrazioni che dovessero ritenersi indispensabili in relazione alle peculiarità del "rito lavoro";

Rilevato che la proposta del dr. Landi trova la sua motivazione nella circostanza che il miglioramento del quadro epidemiologico ha consentito la riapertura delle strutture sanitarie pubbliche, ha reso possibile gli spostamenti delle persone nell'ambito regionale e soprattutto, in relazione alle attività degli Uffici

Giudiziari, ha consentito il progressivo incremento del personale di cancelleria, ragion per cui è immaginabile una graduale ripresa delle attività di conferimento degli incarichi peritali, sospesi (salvo casi urgenti) fino al 30 giugno p.v., nei giudizi aventi ad oggetto accertamenti medico-legali;

Considerato che le linee guida vincolanti operative fino al 31-7-2020, recepite nel decreto n. 108/2020, prevedono che i conferimenti degli incarichi peritali possono avvenire mediante udienza a "trattazione scritta", secondo la procedura già compiutamente delineata per tutto il settore civile;

Letto il punto 15 del protocollo generale recepito nel suddetto decreto: *... "l'ausiliario nominato potrà prestare il proprio giuramento in forma telematica. A tal fine, fin dalla nomina, il giudice redigerà un provvedimento in cui disporrà che la cancelleria abiliti il CTU nominato immediatamente all'accesso al fascicolo telematico; stabilirà che la successiva udienza si terrà con la modalità ex art. 83 comma 7 lettera h) D.L. 18\2020; assegnerà alle parti termine (data e ora) per il deposito telematico di un sintetico pre-verbale, nel quale i difensori potranno in ipotesi svolgere considerazioni in ordine al quesito già formulato, procedere alla nomina dei CTP e comunque formulare le proprie richieste, ed il giudice, con successivo provvedimento disporrà procedersi con le operazioni peritali, fissando, se del caso, la successiva udienza per la prosecuzione del giudizio; la cancelleria avvertirà il CTU che, sia nella fissazione della data di inizio delle operazioni peritali, sia nel corso delle successive operazioni, dovrà tenere in primaria considerazione, quanto ai tempi e modalità di svolgimento, la peculiare situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 a fondamento dello stesso D.L. N° 18\2020, nel necessario rispetto delle prescrizioni dell'autorità sanitaria, richiedendo le eventuali proroghe necessarie e sottoponendo al giudice le eventuali questioni insorte anche sotto tale profilo ex art. 92 disp. Attuazione C.P.C.; autorizzerà lo svolgimento delle sessioni peritali con i CTP e/o difensori delle parti anche mediante collegamenti da remoto; verrà disposto che il CTU presti il proprio giuramento in forma telematica, mediante dichiarazione sottoscritta firmata digitalmente almeno 7 giorni prima della data indicata per il deposito da parte dei difensori delle note scritte".*

Ritenuto che tali indicazioni possano essere integralmente recepite anche per la nomina di consulenti tecnici nei giudizi aventi ad oggetto accertamenti medico-legali (ATP destinati a successiva omologa, giudizi di merito in seguito ad ATP in caso di dissenso di una delle parti, giudizi aventi ad oggetto infortuni sul lavoro o malattie professionali, ecc.);

Considerato altresì che, allo stato, l'udienza in aula appare non praticabile visto il numero di giudizi coinvolti ed i numerosi avvocati ed ausiliari che dovrebbero presenziare, mentre i collegamenti da remoto con "Teams" non assicurano alcuna speditezza di trattazione, tenuto conto sia del carico di tali procedimenti sui ruoli di ciascun giudice che della ridotta velocità di collegamento, alla luce delle note difficoltà della "Rete Giustizia" nei vari Tribunali del distretto;

Rilevato che il dr. Landi riferisce di aver sentito i delegati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nonché l'Avvocatura dell'INPS e che gli stessi hanno informalmente aderito a tali proposte;

Tenuto conto che per l'Istituto previdenziale riferisce che tale modalità resta l'unica praticabile al fine di consentire ai propri funzionari abilitati di seguire gli innumerevoli procedimenti che tutti i giudici della sezione trattano settimanalmente;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere la proposta di modifica delle linee guida vincolanti e che, attesa l'esigenza di programmare con largo anticipo i già menzionati adempimenti, appare opportuno che le proposte modifiche debbano entrare in vigore non prima del prossimo mese di luglio 2020;

dispone

che, con riferimento alle procedure pendenti innanzi alla Sezione Lavoro, a decorrere dal 1° luglio 2020, il decreto n. 108 dell'8 maggio 2020 sia così modificato:

- la trattazione scritta di cui all'art. 83 co. 7 lett. h) d.l. 18/2020 è adottata anche quale modalità per l'affidamento degli incarichi peritali in materia di accertamento tecnico preventivo previdenziale ed assistenziale nonché in occasione di ogni altro giudizio ove occorra provvedere alla nomina di un CTU medico legale;
- la nomina del CTU avviene nel rispetto delle modalità già previste dalle linee guida generali e vincolanti emesse da questa Presidenza con il decreto n. 108/2020, fatte salve le opportune integrazioni che dovessero ritenersi indispensabili in relazione alle peculiarità del "rito lavoro".

Fermo il resto.

Si comunichi al sig. Presidente della Corte di Appello, al sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al sig. Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale, ai Presidenti e ai magistrati della Sezione Lavoro, al Dirigente Amministrativo, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, e a tutti gli Uffici interessati all'esecuzione del presente provvedimento.

Si dispone che il presente decreto sia inviato al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministero della Giustizia, al Consiglio Giudiziario e pubblicato sul sito istituzionale del Tribunale di Napoli.

Il Direttore della Segreteria
dr. Domenico Cardullo

Il Presidente del Tribunale
dr.ssa Elisabetta Garzo